



USB - Area Stampa

Nuovo tavolo sulla sicurezza al Ministero del lavoro...e intanto i lavoratori continuano a morire sul lavoro



Roma, 09/09/2025

Nuova tornata del Ministero del lavoro dei tavoli sulla sicurezza, voluti dal governo assieme alle parti sociali. In cantiere c'è un nuovo decreto, l'ennesimo, che il governo Meloni si appresta a sfornare sul tema della sicurezza sul lavoro: un nuovo provvedimento inutile, fumo negli occhi per dare la sensazione che si provi a fare qualcosa.

Cgil, Cisl e Uil si sono presentate al tavolo dopo essersi incontrate sullo stesso tema nella giornata di lunedì con la Confindustria ; un incontro che corrisponde ad una intesa previa tra sindacati e padroni prima della riunione odierna con il governo.

L'USB ha fatto notare che i due provvedimenti che da tempo chiediamo, l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro ed il potenziamento degli RLS, rappresenterebbero un cambiamento di passo rilevante per la tutela della salute-sicurezza nei luoghi di lavoro.

Abbiamo ribadito il fatto che le centinaia di migliaia di RLS, se avessero le conoscenze-competenze e gli spazi d'azione adeguati, poichè presenti nei singoli luoghi di lavoro, potrebbero agire concretamente per costringere i datori di lavoro ad adottare misure di prevenzione dei rischi efficaci.

Il rafforzamento degli RLS rappresenta un intervento quasi ovvio, da adottare immediatamente se si vuole agire concretamente su salute e sicurezza del lavoro ; ma le nostre proposte « ovvie » continuano ad essere disattese ed il motivo è chiaro : le misure di prevenzione-protezione hanno dei costi, e manca la volontà di costringere i datori di lavoro a

sostenere questi costi.

Come Usb non ci limitiamo a chiedere al Governo di adottare misure per rafforzare gli Rls; ma abbiamo adottato da anni un percorso di formazione e supporto dei nostri Rls, percorso che sta producendo effetti concreti per la tutela della salute nei luoghi di lavoro in cui siamo presenti.

Unione Sindacale di Base